

PROGRAMMA DELLA COALIZIONE

“SIMONE GARGIULO SINDACO”



URBANISTICA

È necessario ridare impulso alla città che da anni rimane immobile con numerosi stabili che non offrono il decoro che la nostra città merita se non, peggio, fatiscenti ed abbandonati. Certamente sarà necessario rivedere il PGT nell'ottica di incentivare la riqualificazione degli edifici esistenti (che dovranno ottemperare a vincoli estetici che li rendano armonici tra loro), con un occhio di riguardo al recupero di spazi e volumetrie, senza intaccare il patrimonio "verde" della nostra città. I parchi giochi e gli spazi comuni andranno valorizzati e poi tutelati attraverso videocamere ed illuminazione adeguata (quest'ultima voce è un vero e proprio anello debole della città che richiede un ammodernamento nonché un potenziamento sia in centro che nelle periferie). Vediamo di seguito i singoli punti.

Edilizia pubblica/opere pubbliche/patrimonio pubblico

- Verifica della situazione manutentiva degli edifici pubblici e attivazione di programmi di manutenzione pluriennali;
- riqualificazione degli immobili pubblici attualmente in stato di abbandono al fine di concederli in locazione o uso, anche tramite incentivi, oppure, all'occorrenza, venderli;
- trasformazione della palazzina Cremonini e area adiacente il museo AUTOBIANCHI, coinvolgendo i Club Autobianchi/Innocenti;
- recupero tettoia Gavazzi come museo del tessile, coinvolgendo associazioni ed eventuali sponsors;
- recinzione di giardini pubblici e parchi giochi, così da poterli chiudere la sera, loro monitoraggio con telecamere e illuminazione con attivazione al passaggio;
- riqualificazione e adeguata manutenzione del verde pubblico, sia nelle zone centrali che nelle periferie, con particolare attenzione al Parco di Villa Tissoni;
- realizzazione di una reale cintura verde intorno alla città, curata e usufruibile dai cittadini in sicurezza;
- verifica e abbattimento delle barriere architettoniche negli immobili pubblici e nell'arredo urbano (con particolare riferimento a piazze, marciapiedi ed altri spazi pubblici);
- studio e realizzazione di un nuovo piano per l'illuminazione pubblica (previa verifica di eventuali progetti già esistenti) che deve essere totalmente riqualificata e potenziata. Valutazione di collaborazioni e sponsorizzazioni che possano contenere la spesa pubblica ma offrire un prodotto migliore.
- realizzazione di nuove aree cani sul territorio cittadino.

Edilizia privata

Riteniamo necessario intervenire affinché il patrimonio immobiliare privato si rinnovi, adeguandosi ai più moderni standard costruttivi, contribuendo all'evoluzione della città, in simbiosi con le iniziative in materia di opere ed edilizia pubblica, rendendola quindi più attraente, moderna e usufruibile.

Gli strumenti per il raggiungimento di detto fine sono:

- agevolazioni e incentivi al fine di permettere il rinnovo e la riqualificazione degli immobili, con particolare riferimento a quelli più datati, se non fatiscenti, con arretramento dove non esiste spazio per marciapiede, pista ciclabile e stalli per parcheggio autovetture, con recupero dei volumi in altezza;

- recupero e razionalizzazione degli spazi e dei volumi, privilegiando lo sviluppo di questi ultimi in altezza, a beneficio dello spazio disponibile per marciapiedi, piste ciclabili, portici (la cui realizzazione deve essere incentivata soprattutto in centro);

- rivalutazione dell'estensione della area centro storico e previsione di vincoli estetici per l'effettivo centro storico e per gli immobili di reale valore storico;

- creazione fondo accantonamento per eventuale acquisto di aree ed edifici ormai fatiscenti con proprietà multi-frazionate;

- vincoli estetici per vaste zone cittadine utili alla creazione di un ambiente più accogliente, coordinato e caratteristico.

Viabilità/opere pubbliche

Ci proponiamo di realizzare una viabilità il più possibile sicura per i cittadini e funzionale alle loro esigenze, agevolando la mobilità pedonale e ciclistica (ma senza essere "punitiva" nei confronti di chi deve utilizzare gli automezzi), con particolare attenzione alle necessità dei residenti e degli esercenti nei vari quartieri della città, deviando il traffico di passaggio sulle vie di scorrimento esterne/periferiche.

Gli strumenti per il raggiungimento di detto fine sono:

- riorganizzazione della viabilità: in particolare sensi unici, sensi obbligati, segnaletica orizzontale e verticale e zone 30;

- completamento delle tangenziali esterne, prima che la nuova metrotranvia "congestion" la via Milano ed apertura di un tavolo con Pedemontana Lombarda;

- riprogrammazione degli orari di ritiro rifiuti da parte di Gelsia, anche con riferimento all'orario di apertura delle scuole, al fine di evitare ingorghi e disagi;

- individuazione di orari ideali per la limitazione dell'accesso di automezzi in determinate aree/vie (ad esempio in prossimità delle scuole);

- implementazione delle aree destinate a parcheggio nelle zone strategiche della città e valorizzazione di quelle già esistenti, con particolare attenzione al numero e alla reale fruibilità degli stalli destinati alle persone con disabilità;

- realizzazione di reali e sicure piste ciclabili che permettano in modo sicuro e agevole l'attraversamento della città, il collegamento tra le periferie e il centro, il raggiungimento dei punti di maggior interesse della città (Villa Tissoni, i parchi, le scuole ecc.);
- dove possibile, istituzione nelle vie del senso unico di marcia, destinando una delle corsie preesistenti a pista ciclabile e parcheggio;
- eliminazione delle banchine delle rotaie del tram al fine di ricavarne anche una reale pista ciclabile sull'intero asse NORD-SUD. Apertura di un tavolo con R.U.P. di Metrotranvia per migliorare gli interventi sulle vie Garibaldi e Corso Italia;
- realizzazione della circonvallazione ciclabile;
- realizzazione di marciapiedi di adeguata ampiezza e loro adeguata manutenzione, affinché siano agevolmente fruibili in sicurezza anche e soprattutto dalle persone con disabilità;
- realizzazione di passaggi pedonali rialzati e ben evidenziati con adeguata colorazione, segnaletica orizzontale e verticale nonché illuminazione.

COMMERCIO

L'argomento commercio è particolarmente complesso perché non è di esclusiva competenza dell'amministrazione pubblica ma correlato all'iniziativa privata e alle regole di mercato. Il primo stimolo che si può dare al commercio locale è quello di rendere la città gradevole nell'arredo urbano e facilmente accessibile nonché di offrire comode aree di parcheggio. Nei confronti dell'imprenditore un'amministrazione capace dovrebbe perlomeno snellire tutta la burocrazia non essenziale (ad esempio la tempistica per l'esposizione delle insegne oppure i permessi per esporre vasi di fiori o decorazioni o ancora l'applicazione di tende da sole) ed essere proattiva e reattiva come lo è oggi il mercato stesso.

Attività potenziali (in base alle possibilità economiche in essere):

- studio per creare un progetto articolato "Desio sul modello Desio" per creare le condizioni affinché il commercio si sviluppi ma in modo personale, sulle caratteristiche e potenzialità della nostra città invece di limitarsi a clonare esempi di altre città;
- creare un canale efficace di comunicazione rapida e costante tra amministrazione e commercianti così da avere una strategia ed iniziative costanti ed efficaci;
- individuazione nell'organigramma comunale di una persona dedicata all'individuazione dei bandi europei e non a cui il comune può accedere nonché a cercare potenziali investitori per nuove aperture, eventi, sponsorizzazioni ed anche riqualificazione di immobili dedicati al commercio;
- creazione di un protocollo semplice, intuitivo e digitalizzato per tutte le pratiche da espletare per le aperture di nuove attività (un banale elenco con documenti e costi totali da depositare on-line, accettato questo si parte);

- potenziamento del SUAP;

- implementazione della visibilità della città tramite manifestazioni mirate anche nelle periferie o in zone più decentrate (pensiamo, per esempio, a piazza Don Giussani), come i mercoledì estivi, aiutando i negozianti non facendo pagare l'occupazione del suolo pubblico;

- incentivazione dell'apertura di nuove attività proponendo una tassazione (comunale) agevolata per i primi 2/3 anni;

- incentivazione delle attività e dei singoli cittadini che abbelliscono balconi e giardini con fiori e, al contrario, disincentivazione di tutto ciò che toglie decoro alla città. Il tutto anche attraverso delle direttive utili a rendere omogenee ed armoniche queste attività.

POLITICHE SOCIALI

I servizi sociali sono certamente l'area in cui l'indirizzo scelto dalla politica ha l'impatto maggiore. Gli effetti sulla popolazione di norma sono di breve termine ed una amministrazione locale è in grado di orientare l'efficacia delle sue scelte anche senza aspettare anni o generazioni per misurarne i risultati.

Ora, nel 2021, siamo chiamati a compiere un passo in più.

Metteremo al centro del nostro operato i bisogni reali del cittadino, con attenzione a quelle nuove sfide che l'evoluzione della società ci porta ad affrontare (pensiamo solo a come sono stati ridisegnati in questi ultimi due anni i confini di molte professioni e anche a quelle altre attività purtroppo destinate a sparire o a ridimensionarsi).

La pandemia mondiale ha generato nuove povertà, a tutti i livelli sociali, povertà che si sono sommate a quelle già esistenti ed i servizi sociali saranno chiamati a compiere un vero cambio di paradigma, a sapersi porre con un approccio "anticipatore" verso tutti quei disagi che i recenti drammi hanno reso manifesti ed anche verso quelli che, per buona parte, sono ancora inespressi ma che presto presenteranno il conto alla collettività.

Il mondo è cambiato. Evoluzioni che accadevano in un ventennio avvengono ora in pochi mesi. Le tecnologie rendono tutto più veloce e con questo ci obbligano ad una maggiore competenza e ci impongono un maggiore stato di allerta (pensiamo solo al fenomeno del cyberbullismo oppure al digital divide che produce nuove solitudini tra gli anziani, per non parlare del maggiore ricorso alle cure psichiatriche post-covid).

Il personale degli uffici dedicati sarà chiamato a vincere sfide sempre più complesse, per concretizzare tutte le iniziative utili ai desiani.

Intendiamo proporci come interlocutori preparati e credibili per dialogare trasversalmente, innanzitutto tra i vari assessorati, poi con tutti i possibili "partner" sul territorio, attivando anche progetti in rete con altri comuni, laddove possibile, e dialogando con le realtà imprenditoriali sul territorio.

Il grado di civiltà di una società si giudica dal livello di attenzione che viene destinato ai più deboli. È quindi nostra intenzione impegnarci nella realizzazione di azioni concrete, efficaci e verificabili con la massima trasparenza.

La politica sociale che vogliamo sviluppare vede la persona al centro di ogni programma, la persona considerata come parte di una comunità, una risorsa preziosa per tutta la città. Pertanto intendiamo promuovere un coinvolgimento attivo del cittadino per il "crescere comune". Per tal motivo è fondamentale essere in grado di cogliere i bisogni di ogni individuo nella sua specificità, temporalità e complessità attraverso progetti, misure e proposte concrete che siano il più possibili flessibili per far fronte a questi bisogni variabili, mutevoli e spesso molto articolati

Gli interventi fondamentali dai quali partire per impostare le politiche sociali sono innanzitutto:

- mappatura dei bisogni dei cittadini: ciò consente un impiego mirato delle risorse e una risposta adeguata ai cittadini in maggiore difficoltà;
- mappatura dei servizi offerti sul territorio: in tal modo verrebbero impiegate risorse in modo efficace per poter raggiungere gli obiettivi di soddisfacimento dei bisogni dei cittadini;
- individuazione della percentuale di copertura (reale risposta dei servizi) di questi bisogni;
- condivisione e confronto aperto con la cittadinanza.

Persone con disabilità

Gli interventi in ambito sociale rivolti alle persone con disabilità avranno come obiettivo la promozione delle autonomie di vita nella quotidianità, tutelando lo stato di salute per raggiungere una reale inclusione sociale. Una particolare attenzione sarà rivolta ai progetti di vita con supporto domiciliare, scolastico, sociale e lavorativo, al fine del raggiungimento delle necessarie autonomie e dell'effettiva inclusione in un tessuto sociale cittadino che ne rispetti le peculiarità.

Politica della scuola

La collaborazione fra servizio sociale e istituzioni scolastiche è fondamentale per poter garantire agli studenti il diritto allo studio e per condividere obiettivi comuni, progettare interventi e percorsi, condizione fondamentale per gli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali. Ci proponiamo di monitorare l'efficacia degli interventi educativi scolastici al fine di verificare l'efficienza degli interventi.

Sostegno alla famiglia e minori in situazione di vulnerabilità

La famiglia è il nucleo fondante della società; il suo equilibrio è fondamentale per il benessere e la crescita dell'individuo. Sarà nostro impegno sostenere i nuclei familiari fragili progettando percorsi condivisi che possano sostenere bambini e adulti con la finalità di tutelare il benessere della persona nella sua interezza.

Terza età

Gli esponenti della terza età sono fonte di esperienza e rappresentano un fondamentale pilastro della società.

Questa ricchezza sarà valorizzata attraverso momenti di confronto e scambio con i giovani e con le scuole, con l'attivazione di nuovi spazi e attività che promuovano l'aggregazione e le relazioni sociali, potenziando e sviluppando i servizi, anche domiciliari, a loro indirizzati e valorizzando le iniziative rivolte a ridurre il loro "gap tecnologico". Particolare attenzione verrà posta alle realtà di aggregazione già esistenti, supportandole ed implementandole, rendendole fruibili in ogni periodo dell'anno.

Disagio giovanile

Verrà posta particolare attenzione alle necessità emergenti nel mondo dei giovani, così in rapida evoluzione, cercando di tutelare la loro sicurezza, sia nel mondo reale che in quello virtuale, senza sacrificare al contempo le loro continue esigenze di crescita e di scoperta.

Lavoro e povertà

Il mondo del lavoro, così come lo abbiamo sempre conosciuto, è cambiato enormemente nell'ultimo biennio, subendo notevoli trasformazioni che hanno generato nuove povertà. Ci proponiamo di intercettare questi nuovi disagi con il maggiore anticipo possibile, offrendo una rete di sostegno efficace e duratura.

Pari opportunità

Una società moderna richiede l'assenza di ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale di un ogni individuo, rispettandone il genere, le origini etniche, la religione e l'orientamento sessuale.

E' nostra intenzione adottare tutti quegli strumenti che consentano un reale esercizio delle pari opportunità, dal mondo del lavoro ai genitori separati, rimuovendo tutti gli ostacoli che ne impediscono l'attuazione.

Formazione sanitaria alla collettività

La salute è una condizione che va tutelata con interventi precoci, efficaci e continuativi. E' importante pianificare un ampio programma di educazione sanitaria rivolto a tutta la comunità attraverso corsi di prevenzione, di primo soccorso e di formazione all'uso del defibrillatore per rendere Desio un punto di riferimento tra le città "cardio-protette".

POLITICHE GIOVANILI

I giovani sono il presente e il futuro della nostra città. Ci proponiamo di:

- istituire un'area attrezzata per lo studio all'aperto adiacente alla biblioteca;
- creare un centro di aggregazione giovanile in un edificio comunale. La caratteristica sarà quella di essere uno spazio polifunzionale da dedicare a laboratori e attività proposte dagli stessi ragazzi, con la supervisione di educatori;
- nella medesima sede si favoriranno e sosterranno corsi letterari, fotografici, di pittura, musicali e canori;
- la stessa sarà dotata (e potrebbe essere ampliato sul territorio cittadino) di una linea Wi-fi gratuita a cui si potrà accedere solo con specifiche credenziali e per un tempo determinato;
- legato al capitolo "istruzione" si potranno istituire premi per gli studenti e giovani più meritevoli;
- lo sportello informagiovani dovrà vedere le sue attività ed aree di competenza aumentare al fine di offrire un servizio più ampio, come ad esempio nell'area lavoro e per favorire l'imprenditoria giovanile e le loro start-up;
- organizzazione di eventi (ad esempio proiezioni a tema) mirati ad un pubblico adolescenziale/giovanile come quelli che organizza "la casa delle donne", coinvolgendo anche le varie associazioni.

ISTRUZIONE

Il grado di civiltà di una società (e quindi di una città) è dato anche dal grado di istruzione dei suoi componenti (e quindi dei cittadini).

Riteniamo quindi necessario:

- censire con precisione quali siano le scuole comunali o statali di ogni ordine e grado con competenze del Comune (es: servizio mensa, trasporto studenti dedicato, pre/post-scuola, assistenza disabili e attività di sostegno...);
 - una volta censite le strutture, verificare lo stato di fatto degli edifici e dei servizi;
 - proporre e programmare interventi volti alla messa in sicurezza, all'abbattimento delle barriere architettoniche e al miglioramento energetico, con un'impronta più "green";
 - valutare il potenziamento e l'ampliamento di asili nido e materne comunali;
 - ottimizzare e potenziare il servizio pre/post scuola nonché quello dei trasporti per gli studenti, valutando il supporto di associazioni e volontari (vedi progetto Piedibus);
 - sostenere il personale scolastico nelle attività di supporto al disagio scolastico, familiare o con disabilità. Tra le priorità si evidenzia la necessità di una migliore organizzazione degli insegnanti di sostegno e degli educatori professionisti.
- Il tutto sarà fattibile con progetti e idee concrete tramite i fondi legati al Recovery Fund (o Next Generation EU) che dovrebbe arrivare per sovvenzionare proprio questi tipi di interventi.

CULTURA

La cultura è argomento dal quale una città moderna non può prescindere.

Ciò premesso, riteniamo prevalenti i seguenti argomenti.

- situazione Villa Tittoni: riteniamo necessario verificare lo stato dell'immobile (eventuali interventi già programmati e interventi urgenti), parco compreso. La sua destinazione d'uso deve essere legata ad eventi consoni alla location storica ed adeguatamente promossi, come mostre, concerti (jazz, classica, anche coinvolgendo scuole di musica e/o il conservatorio). La nostra Villa Tittoni può accogliere anche eventi privati di qualità (come feste aziendali, ricorrenze significative ecc.), offrendo un ambiente esclusivo;
- per gli eventi attuali più "pop" l'area adeguata è quella adiacente al PalaBanco, che ha tutte le caratteristiche adeguate (capienza/spazi, parcheggi, distanza dalle aree con più densità abitativa, vicinanza alle grandi arterie di comunicazione) e che diventerà area "giovani" anche per manifestazioni sportive;
- rafforzare la partecipazione a "Ville aperte in Brianza";
- censire l'esistenza sul territorio comunale di altri edifici di interesse storico, riqualificandoli per creare un reale percorso culturale, completo di tutto il necessario, che attiri il turismo;
- valorizzare Desio in quanto città natale di un Papa, valutando una collaborazione con la Chiesa e la Fondazione Casa Natale Pio XI° per valorizzare quanto già esistente ed attivo ed intraprendendo un progetto condiviso con le altre città lombarde (Sotto il Monte con Papa Roncalli e Concesio con Papa Montini) al fine di creare un percorso di pellegrinaggio sulle tracce di tre

grandi Papi del '900, tra cui un santo e un beato;

- ripensare gli spazi della biblioteca rendendola più interattiva e più propositiva, anche inserendo serate e/o letture a tema;

- rinnovare il "Palio degli Zoccoli" collaborando in maniera fattiva con il Comitato e le Contrade per tutto il periodo dell'anno e coinvolgendo associazioni e aziende, street-food e ricreazione, al fine di creare una reale "città medievale" per una settimana (con eventi anche nei vari quartieri) che coinvolga anche gli esercizi commerciali.

SPORT

- Il Centro Sportivo deve essere al centro di un progetto di riqualificazione (edifici/strutture/gestione) e rilancio, insieme a tutta l'area circostante;

- nella medesima area si rende necessario realizzare (insieme alle associazioni sportive) dei circuiti "running", anche sfruttando e sviluppando le ciclabili della città;

- la stessa area deve contemplare lo sviluppo dello skatepark e di un percorso vita, così da realizzare una vera e propria area dello sport;

- i "campetti" comunali debbono essere censiti, anche verificandone le condizioni, da chi sono eventualmente gestiti e in che modo. Si proponiamo di redigere un piano per rendere tali strutture appetibili alle società sportive così che le utilizzino, le mantengano in buono stato e attuino progetti che coinvolgano i giovani ed i quartieri che le ospitano, affiancando a questi "campetti" altre strutture affinché divengano polifunzionali e luogo di aggregazione libero ma con una precisa destinazione d'uso (ne è esempio il campo da basket/pallavolo nella zona verde all'angolo tra via Pallavicini e via Montale), con orari di apertura e recintate affinché non siano frequentate in orari notturni o siano soggette a vandalismo;

SICUREZZA

- Revisione e potenziamento di tutto il circuito di illuminazione pubblica;

- sviluppo e miglioramento del circuito di videosorveglianza cittadino potenziandolo con sistemi high tech multifunzionali;

- utilizzo maggiore delle ordinanze del sindaco al fine di limitare situazioni poco decorose per la città o che creino potenziali situazioni di pericolo o insicurezza per il cittadino;

- istituzione di un tavolo di lavoro permanente tra istituzioni e forze dell'ordine con l'obiettivo di lavorare in perfetta sinergia;

- verifica delle attività di polizia locale per comprenderne le potenzialità e le necessità dell'organico esistente nonché reintroduzione della figura del "poliziotto di quartiere" e contestualmente ricevere da questa figura dei feedback continui sullo stato dell'area presidiata;

- potenziamento delle dotazioni personali della polizia locale (come tablet o cellulari dotati di applicazioni e software adeguati, spray al peperoncino e tutto ciò che può garantire maggiore sicurezza per il poliziotto e maggiore efficacia nel suo operato).